



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web:
www.icroncade.edu.it



**PIANO TRIENNALE
DI INTERVENTO
DIGITALE**

Animatore Digitale
prof. ssa Marta Costantini

la buona
SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE

Piano Triennale dell'Animatore Digitale 2022-2025

1. PREMESSA NORMATIVA

1.1 Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, nato da una serie di iniziative ed azioni che lo hanno preceduto (come l'introduzione delle LIM, del registro elettronico, la diffusione della rete internet negli edifici scolastici), consta di 35 azioni ed è stato introdotto dalla **Legge 107 del 2015**, la Buona Scuola:

- **Articolo 1, comma 56.** Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.
- **Articolo 1, comma 57.** [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il **D.M. n. 851 del 27.10.2015** è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da **un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico**. Il PNSD è un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un **Animatore Digitale**, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. Il PNSD si rivolge:

- ai contributi per il canone di **connettività** con l'introduzione della Banda ultra larga, alle reti cablate e wireless in tutte le scuole;
- agli **ambienti e strumenti innovativi** per una didattica digitale, ai dispositivi digitali per le classi e per gli studenti, ai laboratori digitali innovativi, al Premio scuola digitale;
- alle **competenze e contenuti digitali** come: curricoli, metodologie didattiche e biblioteche innovative, materie STEM, imprenditorialità digitale;
- all'**accompagnamento** fornito dalla formazione del personale scolastico, degli animatori digitali, del team per l'innovazione grazie a protocolli e buone pratiche.

1.2 Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- 1) **Creazione di soluzioni innovative.** Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- 2) **Coinvolgimento della comunità scolastica.** Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
- 3) **Formazione interna.** Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

1.3 PREMESSA AL PIANO TRIENNALE

Programmare un piano triennale, che combacia con il contesto scolastico, è il primo passo verso la sua attuazione. Gli interventi previsti, le indicazioni e i dati utili saranno raccolti per il monitoraggio continuo e trasparente delle azioni, col fine di inquadrare gli obiettivi realmente perseguibili.

Nell'ultimo triennio, la pandemia da COVID-19 ha rinnovato la didattica e il rapporto dell'uomo verso le tecnologie causando una rapida spinta verso l'universo digitale. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze di docenti e studenti, a causa della necessità di svolgere la didattica a distanza e la didattica digitale integrata, sono state incrementate.

Il fine che si pone il presente piano di progettazione è la trasformazione delle difficoltà affrontate durante il duro periodo in una risorsa, con lo scopo di migliorare le competenze acquisite da docenti e studenti. Tre sono gli ambiti progettuali previsti dal PNSD, necessari e complementari per uno sviluppo digitale, i quali saranno incrementati dall'azione di innovazione che si promuove.

I cardini imprescindibili dell'azione educativa dell'Istituto sono: la formazione integrale e la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito.

L'attuazione di un progetto di scuola digitale dona qualità e crescita culturale agli studenti e al territorio sostenendo la necessità di una formazione permanente e la comune volontà di migliorare la qualità dei servizi. Risulta fondamentale stimolare la condivisione delle competenze e dell'esperienza, innescare una visione sistemica delle diverse azioni e dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Sono indispensabili la stimolazione dell'esperienza, la condivisione delle competenze per innescare una visione concreta rivolta ai cambiamenti, al mondo digitale e all'innovazione.

L'obiettivo del piano è migliorare la scuola con una buona didattica, con l'aiuto di strumenti digitali, per rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti, i quali saranno coinvolti attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi e delle risorse con cui accedere ai saperi, ripensando e riprogrammando aule e ambienti di apprendimento, permettendo la facile creazione ed integrazione di contenuti digitali in funzione di un concreto miglioramento.

2. INTERVENTI GIÀ ATTUATI NELL'ISTITUTO

2.1 Creazione di soluzioni innovative

1. Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici e presentano uno standard qualitativo di connettività adeguato alle attuali necessità didattiche e lavorative.

2. Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali, tra cui anche robot. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON per la dotazione di Digital Board che sono state allestite, assieme alle LIM che l'Istituto aveva già in dotazione, nelle aule della scuola secondaria di primo grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, assicurando uno schermo multimediale (Digital Board o LIM) in ogni aula dell'Istituto. L'Istituto possiede due laboratori di informatica con carrelli di ricarica per pc, tablet, robot, stampanti e stampanti 3D. Ogni aula dell'Istituto è dotata di un Pc, oltre ai computer che si trovano nelle postazioni dei laboratori d'informatica.

3. Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma informatica e dall'anno scolastico 2015/2016 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico NUVOLA, dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

4. Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Posta elettronica, GSuite, il sito ufficiale dell'Istituto e Nuvola per la condivisione di circolari, informazioni, documenti, cartelle, moduli, modelli e Cloud accessibili tramite link diretti, ma protetti da password. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

5. Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://icroncade.edu.it> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

6. Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola nell'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online WeSchool, sostituita l'anno successivo dalla GSuite per la didattica digitale integrata e per la gestione organizzativa delle attività dei docenti; per le delle comunicazioni scuola-famiglia si utilizza il registro elettronico Nuvola e il sito istituzionale dell'Istituto.

2.2 Coinvolgimento della comunità scolastica

1. Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente si integreranno le lezioni con supporti digitali.

2. Il pensiero computazionale alla scuola primaria (azioni 17 del PNSD)

Si svolgono diverse ore settimanali nella scuola primaria di Coding grazie alle iniziative "L'ora del codice" e "La settimana del codice", volte ad anticipare la comprensione logica della Rete e delle Tecnologie e a preparare gli studenti allo sviluppo delle competenze, che serviranno per le loro vite e le carriere.

2.3 Formazione Interna

1. Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.

2. Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'Animatore digitale coadiuvato dal Team per l'innovazione, sull'utilizzo dei principali strumenti utili alla didattica digitale, soprattutto per necessità legate al periodo pandemico. Verranno proposte azioni di pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente, anche somministrando questionari che rilevino e analizzino i diversi livelli di partenza dei docenti dell'Istituto, al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.

3. AZIONI PER IL TRIENNIO 2022-2025

Al fine di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio attraverso il PNSD, si metteranno in atto le seguenti azioni per la durata del triennio 2022-2025.

3.1 Creazione di soluzioni innovative

Per la creazione di soluzioni innovative, bisogna individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni scolastici, e utilizzare particolari strumenti per la didattica, come software, applicazioni web, condivisione via cloud, ecc..

A tal fine si propongono le seguenti azioni:

- sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale;
- attività rivolte allo sviluppo di competenze dell'area computazionale degli alunni;
- diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica (linguaggio Scratch);
- individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisioni delle esperienze;
- selezione e presentazione di siti, App, e Software per la didattica;
- creazione di repository disciplinari per condividere buone pratiche a cura della comunità docenti;
- utilizzo di classi virtuali (community, classroom);
- potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: apertura registro elettronico ad altre funzioni;
- accesso ad Internet wireless-LAN per tutto il personale della scuola;
- documentazione dell'azione didattica digitale;
- produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES;
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie (Piano scuola 4.0);
- realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- partecipazione ai bandi PON, FESR e PNSD nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola;
- svolgimento, da parte degli alunni, di compiti in classe e delle prove INVALSI computerizzate, soprattutto per le classi terze della secondaria di I grado, grazie all'utilizzo del laboratorio di informatica.

3.2 Coinvolgimento della comunità scolastica

Si favorirà la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, di attività, sui temi del PNSD aperte anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Per coinvolgere la comunità scolastica si prospettano le seguenti azioni:

- organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- partecipazione e realizzazione di laboratori;
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro;
- realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi e progetti di Istituto;
- creazione e aggiornamento di un repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
- predisposizione di dispense, sia in formato elettronico che cartaceo, per l'alfabetizzazione del PNSD;
- utilizzo di strumenti per la condivisione (gruppi, community);
- realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- previsione e regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S.;
- selezione e le presentazioni di siti dedicati, software Cloud utili alla didattica e all'amministrazione;
- diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali;
- azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- coordinamento delle iniziative digitali con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici, fornendo supporto alle Funzioni Strumentali, ai docenti per la Formazione on-line, per la sicurezza e la privacy in rete.

3.3 Formazione Interna

La formazione interna sui temi del PNSD sarà stimolata attraverso l'organizzazione e la coordinazione dei laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Si propongono le seguenti azioni:

- formazione specifica per Animatore Digitale;
- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- sensibilizzazione alla partecipazione a webinar e diffusione del materiale formativo al personale docente;
- formazione sull'utilizzo di strumenti per una didattica digitale integrata;
- formazione sull'utilizzo di strumenti per la realizzazione di test, web quiz;
- formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica;
- somministrazione di un questionario informativo e valutativo per la rilevazione delle conoscenze, delle competenze, delle tecnologie e delle aspettative in possesso dei docenti e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti dello PNSD (strumenti, curriculum, formazione);
- elaborazione e divulgazione degli esiti dell'indagine attuata tramite il questionario e relative considerazioni;
- azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- azioni per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- formazione per l'utilizzo di spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema sulle azioni successive da attuare;
- formazione all'uso del Coding;
- formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica;
- uso e funzioni del software notebook per la diffusione di uso didattico della LIM o delle Digital Board;
- uso di software utili alla didattica, per la costruzione di mappe concettuali, di figure geometriche, di animazioni, ecc.;
- formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue;
- monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica, anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.